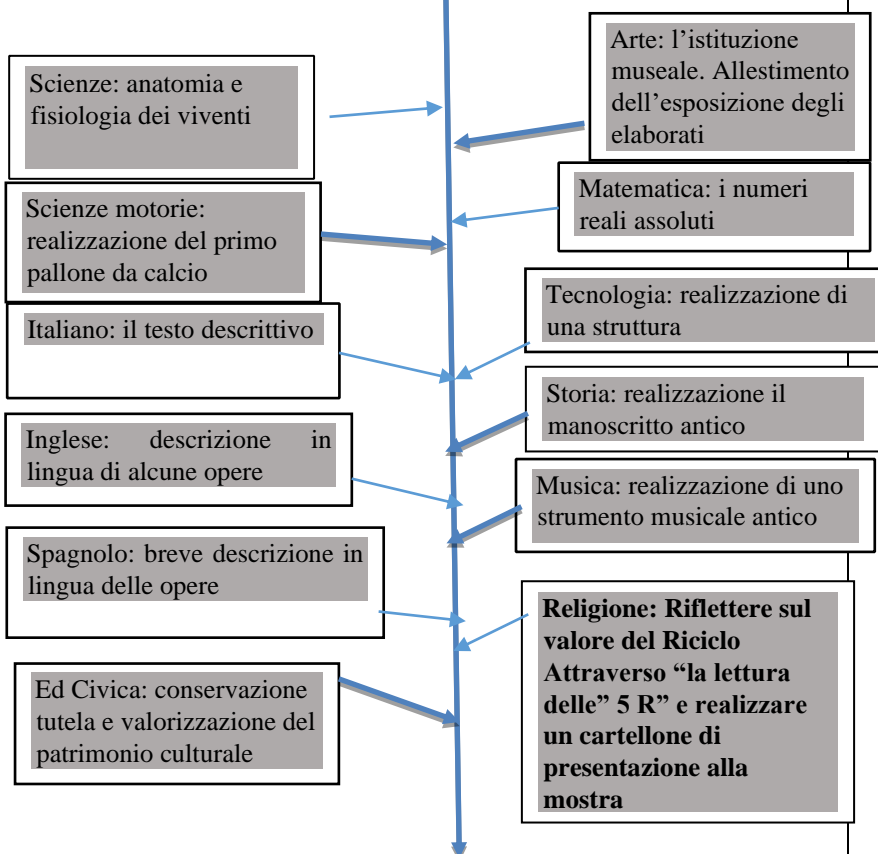


Visita al museo di scienze naturali

Riflessione sul lavoro del museologo
Osservazione dell'esposizione e degli allestimenti.
Selezione dei soggetti di interesse.



La Camera delle Meraviglie Raccolta museale della 2F

COMPITO UNITARIO: la classe 2 F ha realizzerà, lavorando per piccoli gruppi di alunni, una serie di manufatti che verranno esposti in un museo permanente di istituto (se possibile) allestito nell'atelier creativo o in alternativa allestirà un proprio museo in un ambiente di apprendimento in una data da definirsi, in cui i ragazzi cureranno la presentazione del reperto realizzato, la descrizione della motivazione, le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono per loro "un pezzo da museo". L'oggetto in questione può essere un reperto archeologico (fossile dio animale estinto, parte anatomica di un ominide, orma, ecc), archeologico (graffito, punta di freccia, collana di conchiglie), un manufatto prezioso (vaso, monile, corona...), un oggetto naturale (minerale raro o prezioso), un reperto che rappresenta un evento eccezionale (frammento di meteorite, pezzo di una navicella spaziale), un' opera d'arte (dipinto, scultura, fotografia), un importante elemento biografico

per un personaggio delle letteratura o della musica (manoscritto rinvenuto di un autore, spartito di un musicista ecc) con cui potranno ricollegarsi a qualunque disciplina e assecondare qualunque inclinazione personale

rima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center">Mappa delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i></p>	<p align="center">U. A. n. 1 La Storia della Chiesa tra Luci ed ombre (1parte) 2^F</p>
	<p align="center">RC</p>	<p align="center">A</p> <p align="center">B</p> <p align="center">D</p>	<p align="center">1-2-3-4</p> <p align="center">2-3</p> <p align="center">3</p>		
<p align="center">Personalizzazioni <i>(eventuali)</i></p>	<p align="center">Discipline</p>		<p align="center">Obiettivi di apprendimento*</p>	<p align="center">Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</p>	

				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO		-Power Point - Realizzare una serie di manufatti che verranno esposti in un museo permanente di istituto (se possibile) allestito nell'atelier creativo	
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Costruzione di mappe concettuali Percorsi autonomi di approfondimento 			
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) <input type="checkbox"/> Verifiche orali 			
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Link di film, documentari, audiolibri. 			
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta il primo quadrimestre.			
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF)			

Competenze-chiave europee di riferimento

Competenza n.4: Competenza Digitale;

Competenza n. 5: Imparare ad imparare;

Competenza n. 6: Sociale e Civile

Competenza n. 7: Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenza n. 8: Consapevolezza ed espressione culturale

Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

RELIGIONE

L'alunno:

Conosce ed utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo legge e comprende i significati di immagini, filmati audiovisivi e prodotti multimediali.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della

storia civile passata.

Ricostruisce episodi e messaggi di Gesù, ricavandoli dalla lettura dei Vangeli

Riconosce la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.

Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda

Individua nelle testimonianze di vita evangelica, anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita.

Confronta comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce la missione della Chiesa nel mondo: l'annuncio della Parola, la liturgia e la testimonianza della carità

EDUCAZIONE CIVICA

L'alunno:

Riesce a Sviluppare una conoscenza consapevole dei Diritti umani (ONU 1948)

Comprende e riflette sui problemi dei diritti violati e mancati: condizioni dell'infanzia in altri paesi del mondo, condizioni della donna, **per promuovere** una società solidale e di uguaglianza.

<p>Diario di bordo</p> <p>- <i>interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate</i></p> <p>- <i>eventi sopravvenuti</i></p> <p>- <i>verifiche operate - ecc.</i></p>	<p>Situazione problematica di partenza</p> <p>Le prime lezioni del mese di settembre sono state svolte attraverso una ripetizione collettiva in classe di alcuni nuclei tematici svolti lo scorso anno.</p> <p>Con questo excursus ho cercato di far acquisire la consapevolezza della "memoria" storica, l'importanza del valore delle tracce e dei segni di cui ognuno di noi deve servirsi come testimonianza, materiali, scritte, orali, iconografiche, e audiovisive, quali strumenti fondamentali per cercare di porre l'attenzione su gli argomenti trattati a partire dal nostro vissuto.</p> <p>Ho ricordato loro la domanda dello scorso anno per prepararli ad una nuova. "Quanti di voi frequentano ancora la Chiesa dopo aver ricevuto il cresima", ho insegnato loro a trascrivere i dati di una indagine statistica ed insieme abbiamo scoperto che il buon 60% ha continuato a frequentarla e i restanti si sono persi attribuendo varie motivazioni e soprattutto è venuto fuori lo slogan "Gesù SI Chiesa NO".</p> <p>Dall'indagine statistica ad una nuova alla domanda: "Secondo voi la Chiesa come è nata?" Molte risposte solo alcuni hanno dato alcune risposte incomplete e da questa la richiesta di saperne di più.</p> <p>Pertanto partendo dal significato etimologico della parola "Chiesa" è nata l'esigenza di sapere se Gesù l'avessi mai nominata e quando fosse nata dal punto di vista storico.</p> <p>E così ho cominciato a sviluppare l'unità di apprendimento "La storia della Chiesa tra luci ed ombre (1 parte)" partendo dall'idea di Chiesa di Gesù e quella degli apostoli.</p> <p>Lo sviluppo della prima Unità di Apprendimento, ha portato i ragazzi a comprendere, attraverso l'uso delle fonti, la realtà di un periodo della Chiesa chiamato apostolico, la nascita della prima comunità cristiana che condivideva l'eucaristia, viveva insieme secondo le prescrizioni alimentari sia dell'Antico</p>
--	---

Testamento che Nuovo è stata l'occasione per confrontare le stesse con la Torah (Ebraismo) e il Corano (Islamismo)

Gli studenti hanno approfondito il significato del Martirio di santo Stefano, san Paolo e san Pietro con le relative implicanze storiche e religiose.

Interessante è stato per loro l'ausilio audiovisivo attraverso il film "San Pietro" anche i pochissimi che avevano avuto difficoltà ad apprendere qualche passaggio storico sono arrivati a sentirsi parte attiva e partecipativa.

Chiesa Età Antica

Coinvolgente la lezione relativa al periodo delle persecuzioni con il relativo significato religioso e /artistico dei **simboli delle catacombe**,

Scoprire che la **fine delle persecuzioni**, ad opera dell'imperatore Costantino, si deve non solo al famoso sogno, studiato sul libro di storia ma anche a motivo della conversione della madre nostra **Santa Elena** (che si dice abbia ritrovato alcune **reliquie appartenenti a Gesù**). E' stato per i ragazzi un ulteriore novità e approfondimento di ricerca personale per ritrovare altre reliquie, sparse nel mondo e cercare di capire insieme, l'autenticità dal punto di vista storico e religioso.

Importante è stato per gli studenti conoscere la verità di fede con le relative eresie dei **primi 4 Concili** della storia più quello di esempio a tutti, **Gerusalemme**.

La chiesa nel periodo Medioevale e San Francesco: il primo ecologista della storia

Ciascuna unità didattica ha seguito un preciso schema operativo:

1.lezione introduttiva finalizzata a verificare le preconoscenze, far sorgere dubbi, precisare problemi, fornire punti di riferimento, chiarire scopi e obiettivi,

2.utilizzo della mappa concettuale costruita insieme agli alunni per costruire ognuno secondo le proprie peculiarità un libro personale

3.esecuzione in classe o a casa delle attività (lavoro individuale, lavoro di gruppo, discussioni guidate) finalizzate a:

rintracciare informazioni, dati e notizie;

raggruppare e classificare ciò che è stato trovato;

correlare le informazioni tra loro;

in ogni fase, nel caso di alunni con difficoltà di apprendimento, sono state svolte attività di recupero "in itinere" utilizzando strumenti e materiali differenziati;

discussione finale per sistematizzare le conoscenze e per collegarle a quanto già emerso come preconoscenza;

verifica finale al termine dell'unità sono state effettuate attraverso elaborati, questionari, discussioni sull'argomento trattato.

Le lezioni frontali sono state alternate a discussioni guidate (fruizione/produzione).

I lavori individuali e di gruppo hanno costituito la fase conclusiva di ogni unità e sono

stati finalizzati a riflettere su quanto studiato e, per quanto riguarda quelli di gruppo, a sperimentare forme di cooperative learning. È stato effettuato un uso guidato del libro di testo e di altro materiale fornito dalla docente.

La docente ha inoltre trovato molto valido **il sussidio del web** e di vari altri cd storici per far vedere ai discenti filmati, video o immagini che rendono gli argomenti più interessanti e accattivanti e soprattutto permettono di sedimentarne il ricordo in modo più semplice e rapido.

Alcune unità didattiche sono state svolte con l'ausilio della LIM e video.

Nel primo quadrimestre hanno partecipato assiduamente alle attività didattiche proposte, sorretti sempre da buona volontà. In altri l'interesse non è stato elevato, ma ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo. Gli alunni hanno raggiunto livelli differenti di preparazione in rapporto alle diverse capacità di apprendimento e d'interesse culturale.

	<p>Le verifiche sono state effettuate attraverso elaborati, questionari, discussioni sull'argomento trattato.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto del cammino evolutivo compiuto dall'alunno nel corso dell'anno scolastico, sulla base dei prodotti e degli obiettivi raggiunti. Si è valutata la qualità del lavoro svolto e non la quantità, secondo i tempi a ciascuno congeniali.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto per questo anno scolastico 2020- 2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.</p> <p>I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà". 2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio". 3. "Cittadinanza digitale". <p>La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina.</p> <p>La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.</p> <p>1 NUCLEO: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'</p> <p>Tutte le classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento D'Istituto con particolare attenzione alle norme Anti-Covid • 25 Novembre Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le Donne • 10 Dicembre Giornata Mondiale dei Diritti Umani <p>2 NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conservazione tutela e valorizzazione del patrimonio culturale
Note	Materia: Religione classe 2 F Docente: Angela Maria Rutigliano